



Sul ponte delle Saline non c'è dialogo

Comacchio La vicesindaca smentita dal suo assessore: «Non si passa»

Comacchio Un'interpellanza presentata in aula con carattere d'urgenza dal consigliere Marco Fabbri (Per Fare), l'altra sera, ha innescato un acceso botta e risposta con l'assessore all'ambiente Antonio Cardì, sollecitato a chiarire un post pubblicato su Facebook dalla vicesindaca Maura Tomasi, in merito al collegamento "in sicurezza" da oggi, per l'accesso all'antica salina. Fabbri, ritenendo «un tombinamento provvisorio di un canale ad uso del cantiere» quello mostrato dalla foto pubblicata, nei giorni scorsi, anche sul nostro giornale, ha quindi interpellato il Comune se lungo quel percorso

sterrato, senza sponde fosse ammesso a tutti il passaggio e se sarà ancora Cadf a gestire il sito e quando potrà essere avviata l'annunciata ripresa del sale. «L'attraversamento non sarà liberamente fruibile, in quanto si tratta di un apprestamento di cantiere, fruibile solamente alle maestranze, al personale debitamente autorizzato e agli organi di vigilanza e agli operatori del Cadf per la ripresa della produzione del sale». Il primo sopralluogo è previsto per lunedì 27 febbraio, a cui ne seguirà un secondo "di verifica" il 17 marzo. L'obiettivo consiste nel assicurare «continuità con la passata gestione - ha aggiun-

to Cardì -; la fruizione turistica piena, invece, potrà avvenire solo dopo il collaudo del ponte. Questo terrapieno, pertanto, non è liberamente fruibile». A quel punto Fabbri, dichiarando la propria insoddi-

sfazione rispetto alla risposta, ha ricordato che l'idea di un ponte provvisorio non è mai stata presa in considerazione, eccependo che «per un lavoro di un giorno e mezzo, ossia il tombinamento parziale di un canale, ci avete messo un anno e mezzo». Tutti i punti all'ordine del giorno della seduta sono stati approvati, due dei quali all'unanimità, ossia il conferimento dell'onorificenza della riconoscenza civi-

ca allo storico Aniello Zamboni, per l'intensa opera di divulgazione e di ricerca sulla storia e sulle tradizioni comacchiesi, e la modifica al regolamento comunale per il funzionamento dei servizi educativi, con una serie di migliorie apportate sulla base delle segnalazioni pervenute dalle famiglie alla vicesindaca Maura Tomasi (con delega alla pubblica istruzione). I consiglieri Carli Ballola (capogruppo La Città Futura/M5s) e Pattuelli (Per Fare), hanno chiesto chiarimenti in ordine ad una variazione di bilancio, attraverso la quale sono state ascritte due nuove voci, l'una di circa 176mila euro, giustificata dal

sindaco per assicurare la copertura a due maxi eventi di apertura e di chiusura della prossima stagione balneare e l'altra, di circa 20mila euro, relativa, come ha chiarito l'assessore alla cultura Mari, ad attività di supporto ad eventi culturali, in materia di antincendio e sicurezza. I toni si sono surriscaldati durante la discussione alla proposta, poi approvata dalla maggioranza e da Bruno Calderoni (FdI), di

introdurre un nuovo regolamento volto a disciplinare gli spettacoli circensi e viaggianti, poiché quello precedente, del 1975, era ritenuto ormai obsoleto. Respinti i due emendamenti proposti dalla lista civica Per Fare, con cui si voleva impegnare il consiglio ad esprimere contrarietà all'uso di animali nei circhi, non potendo gli enti locali disporre il divieto.

Katia Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maura Tomasi

La vicesindaca del Comune di Comacchio è intervenuta sulla questione del ponte delle Saline

Consiglio

In consiglio è stato chiarito che il ponte non sarà fruibile a tutti ma solo ai tecnici del Cadf che hanno necessità di andare in Salina per la produzione del sale

